

NOVITA' FILATELICHE AREA ITALIANA

ITALIA

Padre Angelo Secchi

Le Poste Italiane hanno emesso il 28 giugno 2018 un francobollo commemorativo di Padre Angelo Secchi, nel bicentenario della nascita, relativo al valore della tariffa B. (all'emissione val. € 0,95 e dal 3 luglio val. € 1,10). Ricorda il gesuita ed astronomo Angelo Secchi, nato a Reggio nell'Emilia, 28 giugno 1818, morto a Roma, 26 febbraio 1878. Ne associa il ritratto ad altri tre elementi, capaci di sintetizzarne l'esistenza ed il motivo del ricordo: un disegno degli spettri stellari su cui fu basata la classificazione elaborata dallo scienziato, lo schema di un'eclissi solare, l'interno dell'osservatorio astrofisico al Collegio romano di cui fu direttore, dove fece installare il telescopio rifrattore Merz. "È il primo rappresentante di una nuova tradizione scientifica" viva ancora adesso, (annota nel bollettino illustrativo il rappresentante del Comitato nazionale intitolato al personaggio). "Per la molteplicità dei suoi interessi e la sua grande operosità. A lui è dovuta l'introduzione nello studio e nella previsione dei fenomeni meteorologici delle tecnologie più avanzate disponibili all'epoca e l'invenzione del meteorografo, la prima stazione meteorologia automatica. Inoltre, ebbe l'idea di accoppiare lo spettroscopio al telescopio ed analizzare attraverso questo sistema la luce proveniente dalle stelle (ne osservò almeno quattromila): gli permise di elaborarne la classificazione spettrale, per il settore un punto fondamentale. Per l'occasione è stato realizzato anche un folder. (da Vaccari)



SOVRANO MILITARE ORDINE DI MALTA

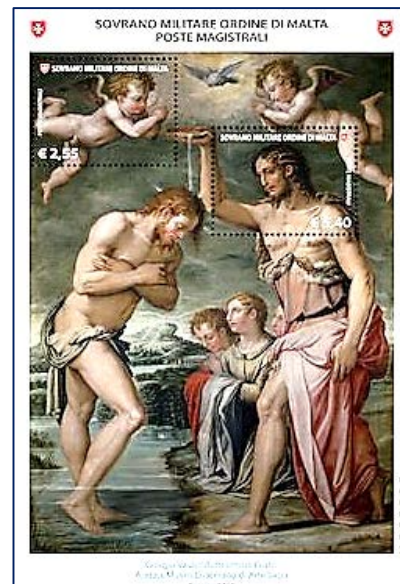
Maestri della Pittura

È dedicata al veneziano Giovanni Battista Pittoni (1687-1767) la emissione del 9 luglio che lo Smom inserisce nel percorso "Maestri della pittura". Ne propone l'"Annunciazione", dipinta lungo il 1757, periodo della sua piena maturità artistica. La disposizione triangolare che fa convergere l'angelo e la Vergine verso lo Spirito santo, rappresentato dalla colomba, comunica "con immediatezza l'annuncio del salvifico evento dell'Altissimo che assume in sé la natura umana". Le dense nubi luminose sottraggono alla vista gli arredi della stanza ed esaltano il fulgore paradisiaco dell'apparizione di Gabriele (porta dei gigli fioriti, simbolo di purezza, e, indicando il volatile che sovrasta la scena, sottolinea la volontà divina della comunicazione). Quanto ai cherubini, costituiscono un'estensione dell'iconografia, come appare talvolta in alcune opere posteriori al Concilio di Trento. Alle spalle della Madonna è visibile un leggio con un volume aperto, chiaro riferimento alla preghiera in cui era assorta. Il dipinto è conservato alle Gallerie dell'Accademia di Venezia. Per l'occasione è stato trasformato in un foglietto, tirato in tremila pezzi. Si ricavano due francobolli, nominali -basati sul tariffario prossimo all'archiviazione- da 2,55 e 4,35 euro; vi compaiono, nell'ordine, l'arcangelo e Maria. (da Vaccari)



San Giovanni Battista

Il tributo dentellato che lo Smom dedica ogni anno al proprio patrono, san Giovanni Battista, festeggiato il 24 giugno è arrivato il 9 luglio. Ispirandosi alla narrazione evangelica -spiegano dalle Poste magistrali- fin dal III secolo gli artisti hanno raffigurato gli episodi salienti della sua esistenza, quali il ritiro nel deserto, la predicazione, il battesimo di Gesù, la morte per decapitazione. Secondo il Vangelo di Matteo, il personaggio indossa una veste di peli di cammello e spesso reca la croce e l'agnello, simboli del sacrificio del figlio di Dio per la cui venuta egli è il profeta. L'obiettivo della serie è anche valorizzare il dipinto scelto come riferimento, nel caso specifico di Giorgio Vasari (1511-1574); propone il "Battesimo di Cristo" conservato al Museo diocesano di arte sacra esistente ad Arezzo. Da qui la scelta di puntare ai francobolli in fogli per la parte superiore del lavoro (due tagli da € 2,85 raccolti in coppia), mentre il foglietto mostra la scena intera (da esso sono ricavabili il val. € 2,55 con un angelo ed il val. € 5,40 raffigurante Giovanni Battista).
(daVaccari)



VATICANO

La Bibbia di Federico da Montefeltro

In occasione della partecipazione del Servizio Telefoni Vaticani all'esposizione filatelica "Naba - Lugano 2018", che si è tenuta a Lugano (Svizzera) dal 17 al 20 maggio 2018, le Poste Vaticane hanno emesso una busta-ricordo dedicata all'evento. Sul lato sinistro della busta è raffigurato un particolare del foglio 97v de "La Bibbia di Federico da Montefeltro" (1477-78), miniatura dal Libro dei Giudici - Urbinati Latini 1 "Conquista della Terra promessa: Giuda e Simeone combattono contro i Cananei". La busta è affrancata con il francobollo da 0,95 euro della serie filatelica "Pontificato di Papa Francesco MMXVIII" emessa il 6 febbraio 2018. Il francobollo è timbrato con l'annullo postale speciale realizzato per l'occasione.

La Bibbia di Federico da Montefeltro, oggi conservata alla Biblioteca Apostolica Vaticana, è uno dei capolavori della produzione libraria di tutti i tempi, una vera icona della miniatura al massimo del suo splendore. Questa splendida Bibbia venne commissionata dal signore di Urbino nel 1475 per andare ad aggiungersi ai molti libri custoditi nella sua celebre biblioteca. Ma Federico da Montefeltro commissionò in questo caso un gioiello unico, destinato a essere ricordato come il libro più bello della sua epoca. Il programma iconografico che decora il testo miniato è opera del grande Domenico Ghirlandaio a cui si affiancarono una decina di miniatori accuratamente prescelti: Francesco d'Antonio del Chierico, Attavante degli Attavanti, Francesco Rosselli, Benedetto e Davide Ghirlandaio. Il testo vide la luce proprio a Firenze, centro della rivoluzione rinascimentale, e venne realizzato in soli due anni.



ITALIA

Patrimonio naturale e paesaggistico

Le Poste Italiane hanno emesso il 6 luglio 2018 n. 4 francobolli del valore cat. B (€ 1,10) dedicati al turismo: Grado (Friuli-Venezia Giulia), Pineto (Abruzzo), Soverato (Calabria) e Grammichele (Sicilia). Evidenziamo i due francobolli che riproducono soggetti religiosi:

Grado: l'isola di Barbana con il Santuario della Madonna di Barbana

Barbana è una piccola isola posta all'estremità orientale della laguna di Grado, dove si trova questo santuario mariano di antichissima origine, oggi sede di una comunità di Frati Minori Francescani.

Secondo la tradizione l'origine del santuario risale al 582 d.C., quando una violenta mareggiata minacciò la città di Grado. Al termine della tempesta un'immagine della Madonna, trasportata dalle acque, venne ritrovata sull'isola nei pressi delle capanne di due eremiti. Qui, il patriarca di Grado Elia fece erigere un sepolcro come ringraziamento alla Madonna per aver salvato la città. Presto l'isola divenne residenza stabile di una comunità di monaci e destinazione di frequenti pellegrinaggi. Dal 1237 Barbana è anche meta del famoso Perdòn, la processione che la comunità di Grado compie ogni prima domenica di luglio a bordo di barche per rinnovare un antico voto alla Madonna che avrebbe salvato il paese da una terribile epidemia di peste.

Grammichele: una prospettiva con il Municipio e la Chiesa di San Michele Arcangelo

Il monumento religioso più importante per grandezza e bellezza di Grammichele (CT) è la Chiesa Madre di San Michele Arcangelo. La sua edificazione è collocata nei primi anni del 1700. La dedica di questo luogo sacro a San Michele Arcangelo (che divide il patronato di Grammichele con Santa Caterina d'Alessandria) è conseguenza della crescente devozione, all'epoca della costruzione dell'edificio, verso questo Santo considerato protettore dai terremoti. L'interno della chiesa a tre navate è a forma di croce latina e presenta un'imponente cupola di 39 metri di altezza. La volta è decorata con la riproduzione di scene della vita di Gesù e dei 12 Apostoli. I dipinti predominanti sono le due tele dedicate ai Santi Patroni: una seicentesca che ritrae la Santa dinanzi ai filosofi che volevano far crollare la sua fede e l'altra raffigurante San Michele Arcangelo in abiti da combattimento con in mano uno stendardo con l'effigie della Vergine.

VATICANO

Le Poste Vaticane hanno emesso il 6 settembre 2018 numerosi francobolli tra cui due buste filatelico-numismatiche contenente i francobolli dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale emessi il 3 maggio 2018 con l'annullo speciale nonché la moneta commemorativa di 2 euro. I soggetti: «Apollo del Belvedere», «Augusto di Prima Porta», «La Carità» «Perseo trionfante» Nessuno dei francobolli con tematica religiosa.



Canonizzazione di Papa Paolo VI e 40° anniversario della morte di Papa Giovanni Paolo I

A 40 anni dalla morte di Giovanni Paolo I e Papa Paolo VI e la canonizzazione di Giovanni Battista Montini, l'Ufficio Filatelico Vaticano celebra l'anniversario e il dono della santità di Paolo VI con una serie composta da due valori emessi il 6 settembre 2018. Nel valore di € 1,10 papa Paolo VI è raffigurato con la tiara che vendette per donare il ricavato in beneficenza. Il mare in tempesta con la barca, vuole significare l'aver saputo "condurre con saggezza il timone della barca di Pietro senza mai perdere la gioia e la fiducia nel Signore". Nel valore di € 1,15 è raffigurato papa Giovanni Paolo I con la sedia gestatoria alla quale rinunciò in segno di umiltà. La sedia rimanda anche al senso di vuoto lasciato. La figura materna di Dio che abbraccia un bambino è memoria di una delle sue frasi: "Dio è papà; più ancora è madre".

Scienza e fede: Maria Gaetana Agnesi e Padre Angelo Secchi
 Valore da € 1,15: Maria Gaetana Agnesi (Milano 1718-1799), matematica e benefattrice, fu la prima donna ed espone in un'unica opera, con chiarezza e precisione, i principi base dell'algebra, della geometria e del calcolo differenziale. Al culmine della carriera abbandonò gli studi per dedicarsi ad opere caritatevoli e al raccoglimento spirituale. È raffigurata in preghiera tra formule matematiche dei suoi studi.

Il valore da € 1: Angelo Secchi, (Reggio Emilia 1818-Roma 1878) padre gesuita, astronomo e geodeta, fondatore della spettroscopia astronomica è qui rappresentato insieme agli elementi caratterizzanti la sua attività: il cannocchiale e gli astri del cielo a ricordare la sua scoperta "la classificazione delle stelle", sullo sfondo l'Osservatorio astronomico del Collegio Romano che diresse.

Grandi Pittori Veneziani: Tintoretto e Canaletto

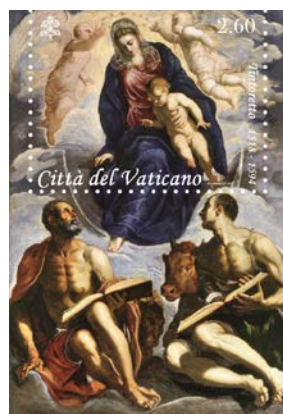
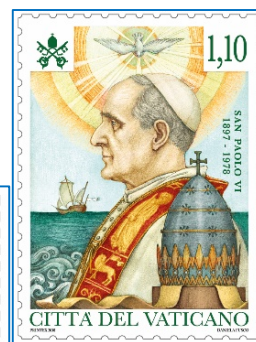
L'Ufficio Filatelico Vaticano celebra due grandi protagonisti dell'arte pittorica veneziana: Jacopo Robusti, conosciuto come il Tintoretto, nel 500° anniversario della nascita e Giovanni Antonio Canal, detto il Canaletto, in occasione del 250° anniversario della morte. Il foglietto da € 2,60 ritrae il dipinto "Madonna con Bambino adorata dagli evangelisti Marco e Luca" del Tintoretto e il francobollo da € 1,10, "Santa Maria della Salute vista dal Canal Grande" del Canaletto

XV Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi

Il tema della XV Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi è "i giovani, la fede e il discernimento vocazionale. Anche la Chiesa è invitata ad accompagnare tutti i giovani, nessuno escluso, verso la gioia e l'amore. Il Santo Padre ha detto "è un invito a cercare nuovi cammini e a percorrerli con audacia e fiducia per ringiovanire il volto stesso della chiesa" il francobollo da € 1,15 è dell'artista C. Ceccaroni.

50° Anniversario della morte di Padre Pio

Ricorrono i 50 anni della morte di Padre Pio e l'Ufficio Filatelico ha voluto dedicare un francobollo a € 1,10 e un minifoglio con 4 francobolli da € 4,40 alla celebrazione di questa ricorrenza. Papa Francesco durante la sua visita pastorale si era soffermato sull'eredità lasciate dal santo di Pietrelcina: i gruppi di preghiere, la Casa sollievo della sofferenza, il confessionale... e invita come padre Pio a combattere il male con umiltà, con obbedienza, con la croce, offrendo il dolore per amore "imitiamo dunque San Pio non lo ammiriamo soltanto".



GRANDI PITTORI VENEZIANI
TINTORETTO E CANALETTO

